

Troppe buche nel centro di Tradate

Pubblicato: Venerdì 18 Gennaio 2002

Il centro di Tradate, così com'è, è indecoroso e pericoloso, più precisamente corso Bernacchi, Corso Matteotti, Piazzale Stazione. È quanto affermato dal consigliere comunale Carlo Uslenghi, futuro candidato sindaco, in una lettera indirizzata al vicesindaco, nonché assessore ai lavori pubblici, Giancarlo Martegani. “È noto a tutti, cittadini e amministratori, il pessimo stato in cui si trovano le strade e il piazzale, inserite nell'ambito del centro città – spiega Uslenghi – il manto stradale, formato da cubetti di porfido, è totalmente sconnesso, ci sono in diversi punti avvallamenti, buche, cubetti di porfido fuori posto. La gravità dello stato delle strade si deduce anche dalle richieste di risarcimento danni, circa una settantina, pervenute in municipio, in seguito a cadute incidentali di persone”.

Uslenghi non muove semplicemente una critica al vicesindaco; quello che il consigliere chiede è che nel bilancio di previsione 2002 e nel piano triennale delle opere pubbliche, che si stanno redigendo proprio in questi gironi, vengano trovati dei fondi per la sistemazione del centro storico.

“I corsi Bernacchi e Matteotti sono le vie centrali della città – motiva Uslenghi – pertanto rivestono una valenza particolare, sia per le garanzie di sicurezza di pedoni, ciclisti e automobilisti, sia per una decorosa immagine del centro città; mentre il piazzale della stazione è un luogo con una sua specificità, relativa alla sosta dei mezzi di trasporto di persone, e al passaggio di migliaia di utenti delle Ferrovie Nord, che solitamente si apprestano a prendere il treno con “passo veloce”, quindi con maggiori rischi di inciampare nei cubetti di porfido fuori posto”.

Uslenghi conclude la lettera facendo notare che “una città non è fatta solo di grandi opere”. Il consigliere porta all'attenzione, come esempi, la piscina comunale attualmente in costruzione e per la quale sono stati stanziati 4 miliardi, oppure la nuova biblioteca presso la ex-Frera. Secondo Uslenghi una buona amministrazione non deve solo vedere le opere in grande stile, ma “deve anzitutto essere rivolta alla manutenzione e riqualificazione del patrimonio già esistente, in particolare se si tratta di opere primarie quali la rete stradale e fognaria, i marciapiedi, i posteggi”.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it